



Politiche; Il PD si ritrova ad Atripalda ma il Governatore De Luca da "buca"



Il PD cerca di serrare i ranghi per affrontare l'ultima dozzina di giorni della campagna elettorale, già difficile, per il "crollo" di consensi nazionale che il partito di **Matteo Renzi** vede da un triennio oramai con l'Irpinia a fare da specchio "peggiorativo" con le spaccature non sanabili nonostante qualche "bella ma fredda parola" e la "cicenda regionale sui rifiuti" che sta gonfiandosi sempre più mediaticamente. Il Governatore **Vincenzo De Luca** avrebbe dovuto essere nella Città del Sabato ma l'attesa, sotto la pioggerellina a martellare, è stata vana. In fondo, lo si sapeva in quanto era già stata annunciata la "diserzione" ad Avella dove avrebbe dovuto partecipare ad un incontro nella stessa giornata. Oltre i motivi ufficiali, il dato è che l'onda delle polemiche e dei problemi non si placa con "video" postati ed annunciati di attacco e di risposta sulla questione rifiuti. Che il Presidente si affidi, spesso a videomessaggi sembra una consuetudine ma in certe occasioni, secondo alcuni esponenti PD o simpatizzanti, indipendentemente dalle ragioni occorrerebbe il silenzio per non buttare benzina sul fuoco mentre secondo altri De Luca offre il meglio in condizioni di "criticità". La "verve" di De Luca farà bene al PD il prossimo 4 Marzo? Presenti al tavolo presieduto dalla Presidente del Consiglio regionale della Campania, **Rosetta D'Amelio**, i candidati irpini **Angelo Antonio D'Agostino**, **Valentina Paris**, **Luigi Famiglietti** (il cui bersaglio "mobile" è il candidato di FI, **Giuseppe Galati**, calabrese che non ha mai avuto il piacere di incontrare. Famiglietti, ha ricordato il suo lavoro in Parlamento dopo quello dei due mandati a Sindaco di Frigento), il casertano **Stefano Graziano** candidato al Senato che da Presidente del Partito è stato coinvolto in una vicenda giudiziaria finita bene per lui e quindi simbolo della Legalità, del garantismo dem.. Secondo quest'ultimo, questa tornata elettorale è un pò come quella del 1948 che vede affrontarsi tre grandi schieramenti. Allora, la DC vittoriosa con Alcide De Gasperi, sulla "somma" di comunisti e socialisti (con scissionisti) e la destra anch'essa spaccata. Un pò lo scenario del 2018 con il centrodestra dove sembra non esserci un grande affiatamento tra le tre principali forze, FI, Lega e Fratelli d'Italia, il Movimento 5 Stelle ed il PD appunto molto variegato e frastagliato. A Concludere i "lavori", il Sottosegretario alle Infrastrutture ed ai Trasporti, Umberto Del Basso De Caro che ha rivendicato il lavoro dei Governi PD di questi 5 anni che attacca i pentastellati e Silvio Berlusconi. Presente anche l'ex Senatore Enzo De Luca. Presso la "piccola ma bella" ex biblioteca comunale presenti i Consiglieri regionali **Maurizio Petracca** "vicino" a **Giuseppe De Mita** candidato

nel Collegio uninominale Alta Irpinia.ed **Enzo Alaia** così come **Carlo Iannace**. Da quanto si vede e si sente è una campagna elettorale sottotono. Si aspettano gli ultimissimi giorni per vedere qualche "fuoco d'artificio", come quelli del "Congresso Sì, Congresso no".

Comunicato - 21/02/2018 - Avellino - www.cinquerighe.it